



MIGRAZIONE PROGRAMMATA?

Circolare interna
novembre 2017

Si narra che in occasione delle visite a bordo delle Alte Autorità del Regno, ai marinai della Real Marina del Regno delle Due Sicilie venisse prontamente impartito l'ordine:

FACITE AMMUINA:

e tutti chilli che stanno a prora vann' a poppa
e chilli che stann' a poppa vann' a prora:
chilli che stann' a dritta vann' a sinistra
e chilli che stanno a sinistra vann' a dritta:
tutti chilli che stanno abbascio vann' ncoppa
e chilli che stanno ncoppa vann' bascio
passann' tutti p'o stesso pertuso:
chi nun tene nient'a ffà,
s'aremeni a'cca e a 'll à».

Come negare che oggi in ISP, perimetro ex Banche Venete, se pur per diversa motivazione, si viva la stessa confusione?

Collegli frettolosamente esodati
e collegli senza possibilità di part time,
ferie revocate agli uni
e ferie sollecitate ad altri;
collegli che ancora non sanno se lavoreranno per la migrazione
e collegli ai quali vengono chieste 2 ore di sabato e 2 di domenica;
preposti che parlano e telefonano
e nessuno che riceve disposizioni scritte.

Ben comprendiamo le difficoltà organizzative di una migrazione di questa portata, e le inevitabili criticità, ma davvero non dovrebbe essere così difficile **dare disposizioni scritte ed univoche, con un preavviso tale da permettere ai collegli di organizzare la propria vita familiare, e programmare i turni festivi in un'unica soluzione.**

Ricordiamo che il dipendente non è tenuto a rinunciare alle ferie programmate, è l'Azienda che le può, per urgenti necessità di servizio, revocare formalmente, con onere del rimborso delle spese già sostenute dal dipendente (Art.55 CCNL).



sab.popt@gmail.com



Riccardo Meacci 393 9021094

Cinzia Campese 393 9487229

Rocco Di Giulio 333 4836910

Pietro Borella 393 9754876

Alessandro Martino 331 1494113